

Codice A1614A

D.D. 15 dicembre 2023, n. 997

PSR 2014-2022 - Operazione 1.1.1, Azione 2. Bando di cui alla D.D. n. 17/A1614A del 25.1.2022. Approvazione verbali e graduatoria proposte formative. Ammissione a finanziamento e autorizzazione all'avvio delle proposta formative. Finestra dal 1° giugno 2023 al 30 settembre 2023.



ATTO DD 997/A1614A/2023

DEL 15/12/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1614A - Foreste**

OGGETTO: PSR 2014-2022 - Operazione 1.1.1, Azione 2. Bando di cui alla D.D. n. 17/A1614A del 25.1.2022. Approvazione verbali e graduatoria proposte formative. Ammissione a finanziamento e autorizzazione all'avvio delle proposta formative. Finestra dal 1° giugno 2023 al 30 settembre 2023.

Visto:

il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013;

il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e la condizionalità;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce *“alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022”*;

Considerato che i regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

Considerato che il Regolamento (UE) n. 2020/2220 dà disposizioni circa l'attuazione e il finanziamento dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) per gli anni 2021 e 2022.

visto il PSR 2014-2022 della Regione Piemonte vigente, approvato con Decisione della Commissione Europea Decisione C(2023)4873 dell'11 luglio 2023 e recepito con DGR 31-7527 del 9 ottobre 2023;

considerato che il sopraccitato PSR 2014-2022 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, l'Operazione 1.1.1 *“Formazione professionale in campo agricolo e forestale”*, Azione 2 *“Formazione in ambito forestale”* che prevede la concessione di contributi per lo sviluppo del capitale umano ed il consolidamento di un sistema di formazione continua attraverso iniziative di formazione professionale;

vista la DGR n. 28-3015 del 7.3.2016 con cui:

- sono state approvate le disposizioni attuative anche dell'Operazione 1.1.1., Azione 2 (Formazione professionale in campo forestale) del PSR;
- è stato demandato al Settore competente in materia di foreste della Direzione Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica l'adozione dei bandi nel rispetto di quanto disposto dalla stessa deliberazione e di provvedere con propri atti a fornire eventuali precisazioni necessarie, definendo disposizioni specifiche, operative e procedurali per l'applicazione ed il monitoraggio degli stessi;

vista la DGR n. 48-4363 del 16.12.2021, che, tra le altre cose, stanziava le risorse per l'Operazione 1.1.1 *“Formazione professionale in campo agricolo e forestale”* - Azione 2 *“forestale”* incrementando la dotazione finanziaria iniziale per complessivi 1.250.000,00 € sulla Focus Area 2A e ne aggiorna le disposizioni attuative;

tenuto conto che nell'ambito della Direzione A1600A la materia relativa all'Operazione 111, Azione 2 del PSR 2014-2020 ricade nelle competenze del Settore Foreste (A1614A);

visto che, in base alla gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2022, descritti nella sopraccitata DGR, il finanziamento della quota regionale (unico onere a carico del Bilancio regionale), trova

copertura:

- per € 3.221.097,48 (17,064% di € 18.876.567,53) quali fondi (FEASR ordinario) di transizione 2021-2022 del PSR, nell'impegno n. 1291/2022 di € 2.301.422,05 assunto sul capitolo di spesa 219010/2022 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - annualità 2022 - utilizzato fino alla concorrenza di € 19.182.834,15 e che presenta una disponibilità finanziaria di € 7.118.587,90;
- per € 150.407,64 (17,064% di € 881.432,47) quali minori risorse finanziarie utilizzate:
 - nell'Operazione 1.3.1 – Azione 2 del PSR 2014-2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 247/2017, di cui alla DGR 36-3578 del 04.07.2016;
 - nell'Operazione 16.1.1 “foreste” del PSR 2014-2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 247/2017 e con l'Impegno n. 7/2019, di cui alle DGR 36-3578 del 04.07.2016 e DGR n. 50-8035 del 07.12.2018;
 - nell'Operazione 16.6.1 del PSR 2014-2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019, di cui alla DGR n. 56-8209 del 20.12.2018;
 - nell'Operazione 16.8.1 del PSR 2014-2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 58/2020, di cui alla DGR n. 28-8493 del 01.03.2019;

vista la D.D. n. 17 del 25.1.2022 con cui:

- è stato aperto un bando nell'ambito del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, Operazione 1.1.1, Azione 2, finalizzato a promuovere l'attivazione di iniziative di formazione ed aggiornamento professionale per gli operatori del settore forestale in riferimento all'ambito forestale;
- sono state approvate le norme tecniche ed amministrative, i relativi allegati e la modulistica che precisano le tipologie di iniziative finanziabili, i criteri di ammissibilità e di selezione dei beneficiari, le modalità e le procedure di erogazione del finanziamento ed ogni altro adempimento in merito;
- sono stati stabiliti i termini di presentazione;
- sono stati destinati Euro 1.250.000 a carico dell'Operazione 1.1.1, Azione 2 del PSR 2014-2022 per il finanziamento del citato bando sulla Focus Area 2A;

vista la D.D. n. 428/A1614A del 9.8.2022, la D.D. n. 252/A1614A del 4.4.2023 e la D.D. 504/A1614A del 17.7.2023 con le quali sono state ammesse a finanziamento precedenti proposte formative per un totale di Euro 694.625,53 (Euro 80.270,08, + Euro 289.534,46 + Euro 324.820,99), considerata la rinuncia al finanziamento da parte del CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ (Prot. 81070-SIAP del 14.04.2023), per cui risultano ancora disponibili sulla Focus Area 2A Euro 574.190,46;

preso atto che sono pervenute, tra il 1° giugno 2023 e il 30 settembre 2023, le seguenti n. 3 proposte formative:

1. CENTRO FORMAZ.PROF.CEBANO-MONREG. SOC.CONSA R.L., via XX settembre 9 - 12073 – Ceva (CN) (p.iva 0269100043);
2. FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI -ONLUS, corso Benedetto Brin 26 – 10149 - Torino (TO) (p.iva 09809670012);
3. FORMONT S.C.A.R.L., viale Carlo Emanuele II 256 - 10078 – Venaria Reale (TO) (p.iva 06874990010);

vista la D.D. 709/A1614A del 4.10.2023 di nomina della Commissione di valutazione delle proposte di progetto formativo;

visti i verbali della Commissione di valutazione agli atti presso il Settore Foreste:

- n. 01 del 12 ottobre 2023,
- n. 02 del 18 ottobre 2023,
- n. 03 del 25 ottobre 2023;
- n. 04 del 20 novembre 2023.

Preso atto dell'esito dei lavori della Commissione di valutazione riassunti nella seguente tabella:

Risorse disponibili FA 2A	Proponenti	Importo investito	Spesa ammessa	Percentuale contributo	Contributo massimo concedibile	Punteggio	Graduatoria
€ 574.190,46	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI -ONLUS	39.600,00 €	39.600,00 €	80%	31.680,00 €	60/65	1
	CENTRO FORMAZ.PROF.CEBANO-MONREG. SOC.CONS.A R.L.	84.648,64 €	84.648,64 €	80%	67.718,91 €	58/65	2
	FORMONT S.C.A.R.L.	91.680,00 €	91.680,00 €	80%	73.344,00 €	48/65	3
	TOTALE	215.928,64 €	215.928,64 €		172.742,91 €		

posto che le risorse disponibili consentono il finanziamento delle proposte formative di FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI - ONLUS, CENTRO FORMAZ.PROF.CEBANO-MONREG. SOC.CONS.A R.L. e FORMONT S.C.A.R.L (giudicate ammissibili);

Ritenuto di:

1. approvare i verbali della Commissione giudicatrice delle proposte di progetto formativo presentate a seguito del bando di cui alla D.D. n. 17 del 25.1.2022;
2. approvare la relativa graduatoria;
3. rilasciare, con documento di cui agli Allegati A, B e C parte integrante di questa Determinazione, l'autorizzazione all'avvio delle attività e le prescrizioni attuative di dettaglio per ciascun progetto formativo presentato e ammesso a finanziamento, con particolare riferimento alle tempistiche di svolgimento, alla specifica delle materie e dei modi operativi;

4. approvare l'allegato 1 "Adempimenti per un'efficace gestione del sistema formativo forestale ed ambientale" parte integrante delle prescrizioni previste dagli Allegati A, B e C.

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;
tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- l'articolo 26, comma 2, del d.lgs n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che prevede la pubblicazione di informazioni relative al procedimento in parola;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la l.r. n. 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la delibera di giunta regionale n. 3-6447 del 30.01.2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" nel quale è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

determina

1. di approvare i seguenti verbali della Commissione giudicatrice delle proposte di progetto formativo presentate a seguito del bando di cui alla D.D. n. 17 del 25.1.2022 (PSR 2014-2020 - Operazione 1.1.1, Azione 2):

- n. 01 del 12 ottobre 2023,
- n. 02 del 18 ottobre 2023,
- n. 03 del 25 ottobre 2023;
- n. 04 del 20 novembre 2023.

2. di approvare la seguente graduatoria:

Risorse disponibili FA 2A	Proponenti	Importo investimento	Spesa ammessa	Percentuale contributo	Contributo massimo concedibile	Punteggio	Graduatoria
€ 574.190,46	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI -ONLUS	39.600,00 €	39.600,00 €	80%	31.680,00 €	60/65	1
	CENTRO FORMAZ. PROF.CE BANO-MONREG. SOC.CON S.A.R.L.	84.648,64 €	84.648,64 €	80%	67.718,91 €	58/65	2
	FORMONT S.C.A.R.L.	91.680,00 €	91.680,00 €	80%	73.344,00 €	48/65	3
	TOTALE	215.928,64 €	215.928,64 €		172.742,91 €		

3.di ammettere a finanziamento le proposte progettuali di FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI -ONLUS, CENTRO FORMAZ.PROF.CEBANO-MONREG. SOC.CON.S.A.R.L. e FORMONT S.C.A.R.L (giudicate ammissibili);

4.di rilasciare, con documento di cui agli Allegati A, B e C, parte integrante di questa Determinazione, l'autorizzazione all'avvio delle attività e le prescrizioni attuative di dettaglio per ciascun progetto formativo presentato e ammesso a finanziamento, con particolare riferimento alle tempistiche di svolgimento, alla specifica delle materie e dei modi operativi;

5.di approvare l'allegato 1 "Adempimenti per un'efficace gestione del sistema formativo forestale ed ambientale" parte integrante delle prescrizioni previste dagli Allegati A, B e C.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte in quanto già disposti con D.G.R n. 48-4363 del 16.12.2021.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione

Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_A_Autorizzazione_Casa_di_Carita.pdf.p7m
2. All_B_Autorizzazione_CFP.pdf.p7m
3. All_C_Autorizzazione_FORMONT.pdf.p7m
4. All_1_Adempimenti_SFFA.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2020 della Regione Piemonte
Operazione 1.1.1, Azione 2 "Formazione professionale in campo forestale"
DD n. 17/A1614A del 25.1.2022

BENEFICIARIO	Domanda n.
FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI - ONLUS	20201407069

VISTA la D.D. n. 28/A1614A del 28.1.2022 che individua gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili;

VISTA la domanda di ammissione a finanziamento presentata da FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI - ONLUS in data 29.09.2023;

Vista la determinazione dirigenziale, di cui il presente documento è parte integrante, con la quale è stata determinata l'ammissione a finanziamento del progetto formativo presentato da fondazione CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI - ONLUS per una spesa ammessa complessiva di € 39.600,00 e un contributo massimo concedibile pari a **€ 31.680,00**, equivalente all'80% di tale spesa, come previsto dal bando;

SI AUTORIZZA

la dottoressa Sobrero Silvia, nata a Novi Ligure (AL) il 25.12.1978 in qualità di procuratore speciale di FONDAZIONE CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI - ONLUS ad avviare l'iniziativa di formazione di cui alla domanda n. 20201407069.

L'attività di formazione dovrà essere realizzata con le modalità e le caratteristiche previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento nel rispetto delle norme tecniche ed amministrative (NTA) approvate con D.D. n. 17/A1614A del 25.1.2022, dal presente provvedimento ed in conformità con il manuale procedurale di ARPEA di cui alla D.D. n. 155 del 3.8.2016 e s.m.i..

1 - Svolgimento dell'attività formativa

L'iniziativa di formazione ed aggiornamento andrà **avviata entro il 2.4.2024** e dovrà essere **conclusa entro 12 mesi** dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento e **rendicontata entro 60 giorni** dal termine delle ultime attività formative.

2 - Regime notificato

I contributi costituenti “aiuto” erogati in attuazione della presente Azione sono concessi in conformità all’art. 38 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25.6.2014 (aiuti per il trasferimento di conoscenze e le azioni di informazione nel settore forestale), come riportato nell’Allegato A (NTA), paragrafo 4, di cui alla D.D. n. 17/A1614A del 25.1.2022.

Secondo quanto previsto dall’art. 10 del D.M. n. 115/2017 relativo alla disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, i beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i destinatari per i quali si applica la normativa in materia di Aiuti di Stato (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato) che la partecipazione ai corsi equivale ad un beneficio indiretto che verrà registrato nel servizio regionale denominato “Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale - Registro corsi” e, successivamente, riversato nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

3 - Finanziamento e modalità di erogazione

Il finanziamento per la realizzazione dei corsi è fissato nella misura massima dell’ 80% delle spese previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento di € 39.600,00, pari ad € **31.680,00**.

Così come previsto ai paragrafi 8 e 20 delle NTA allegate al bando, il contributo sarà determinato in base alle spese ammissibili effettivamente sostenute e giustificate. Non sono ammissibili spese effettuate prima della comunicazione di ammissione a finanziamento della domanda di sostegno da parte della Regione, fatte salve le spese propedeutiche alla presentazione della domanda di sostegno medesima, e dopo la scadenza prevista per la conclusione delle attività, salvo proroga.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a “pagamenti effettuati”, comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Il finanziamento sarà costituito da un contributo in conto capitale, di intensità pari all’80% della spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile.

Il contributo verrà erogato mediante il pagamento di un saldo erogato al termine dei corsi dopo l’avvenuto controllo del rendiconto finale da presentare entro 60 giorni dal termine delle ultime attività formative, fatte salve eventuali proroghe concesse dal Settore Foreste.

Le domande di pagamento e la relativa documentazione di supporto devono essere presentate utilizzando l’applicativo utilizzato per la domanda di sostegno.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso di attuazione, le necessarie variazioni.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti pubblici erogati a qualunque titolo per la stessa attività.

4 - Rendicontazione delle spese

Si rimanda al paragrafo 20 delle NTA.

Tutte le fatture, anche nel caso dei corsi standard per cui la documentazione fiscale non deve essere consegnata a Regione Piemonte, devono obbligatoriamente riportare il CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato alla domanda o la dicitura (inserita nel campo descrizione dal fornitore) "PSR 2014-22 Regione Piemonte, Op. 111 Az. 2 – domanda di sostegno n° 20201407069", pena l'inammissibilità dell'importo relativo per l'esclusione di possibilità di doppio finanziamento; fanno eccezione le fatture relative a spese connesse ad emergenze dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg(UE) 1305/2013), le fatture relative al pagamento delle utenze (telefono, luce, etc), gli scontrini, le quietanze di pagamento F24, i cedolini del personale, ricevute di pagamento TFR, ricevute per spese postali. In tali casi, dovrà essere apposta dal beneficiario la medesima dicitura di annullamento sul documento contabile originale, intendendo quella archiviata nel rispetto della normativa civilistica e fiscale; quanto presentato dovrà essere conforme a tale originale, pena l'inammissibilità dell'importo relativo.

Si precisa che in sede di verifica in loco i controlli sulle fatture riguarderanno anche i corsi rendicontati a costi standard, con le modalità indicate nel paragrafo 2.1.2 della Scheda operativa Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni d'informazione (op. 1.1-1.2-1.3)" del Manuale delle procedure, controlli e sanzioni - Misure non SIGC. L'introduzione dell'obbligo di emissione di fattura elettronica per tutti gli operatori economici (con le deroghe previste dalla norma) comporta che le fatture elettroniche siano caricate sull'applicativo nelle seguenti forme alternative: copia analogica in formato .pdf con foglio di stile (formato) ministeriale, copia analogica in formato .pdf con fogli di stile (formati) diversi da quello ministeriale derivanti dai software dedicati per la fatturazione elettronica. Il formato .xml dovrà però essere disponibile per la verifica in sede di controllo in loco.

Dev'essere inoltre conservata la tracciabilità dei pagamenti effettuati mediante copia delle disposizioni di pagamento ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'intervento; al riguardo si segnala che i pagamenti devono essere effettuati dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi.

Tutta la documentazione contabile ed amministrativa dev'essere conservata in originale presso la sede del beneficiario per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, tenendola a disposizione degli organi di controllo comunitario, statale e regionale. Resta fermo l'obbligo per il beneficiario di rispettare tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti alle iniziative finanziate.

Il Settore Foreste può ulteriormente dettagliare ed ampliare la documentazione ritenuta necessaria per la liquidazione del contributo.

5 - Monitoraggio controllo e verifica

Si rimanda al contenuto delle NTA, al manuale procedurale ARPEA, al DM 2490/2017, alla DD n. 28/A1614A del 28.1.2022 che individua per l'Operazione 111, Azione 2 gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili e che approva il modello di verbale di controllo sul luogo per l'Operazione 111, Azione 2.

La Regione può attivare le azioni di monitoraggio e di controllo ritenute più opportune per garantire che l'attuazione dell'attività formativa sia coerente con quanto approvato, ivi comprese le eventuali variazioni concordate.

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti riferiti all'intero progetto formativo; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.

6 - Prescrizioni

L'appartenenza degli allievi al settore forestale dovrà essere confermata a cura dell'ente formativo nel momento di avvio del corso.

Durante l'erogazione dei corsi l'ente si impegna a rispettare, oltre a quanto indicato dalle NTA del bando di cui alla 17/A1614A del 25.1.2022, quanto previsto nell'allegato 1 (*Adempimenti per un'efficace gestione del Sistema formativo forestale ed ambientale*) del presente provvedimento.

Così come previsto al paragrafo 25 delle citate NTA, al fine di garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall'Unione Europea, durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre, in tutto il materiale a stampa, anche non a carattere didattico, devono essere sempre citate l'Unione Europea, lo Stato Italiano e la Regione Piemonte, apponendo la seguente dicitura: *“Realizzato con il contributo congiunto di Unione Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 – Op. 111 az. 2 - Formazione professionale in campo forestale”*, oppure con altre formule simili, preventivamente concordate.

7- Informativa in riferimento al trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679) e obbligo di riservatezza

Il beneficiario dovrà osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Così come precisato al paragrafo 26 delle NTA, il beneficiario, in persona del legale rappresentante, è nominato dal momento della stipula del presente provvedimento autorizzativo, responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento ai dati necessari per l'adempimento del progetto formativo finanziato.

Torino,

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE FORESTE

ENRICO GALLO
(firmato digitalmente)

IL PROCURATORE SPECIALE DI
FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E
MESTIERI -ONLUS

SILVIA SOBRERO
(firmato digitalmente)



Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2020 della Regione Piemonte
Operazione 1.1.1, Azione 2 "Formazione professionale in campo forestale"
DD n. 17/A1614A del 25.1.2022

BENEFICIARIO	Domanda n.
CENTRO FORMAZ.PROF.CEBANO-MONREG. SOC.CONS.A R.L.	20201407044

VISTA la DD n. 28/A1614A del 28.1.2022 che individua gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili;

VISTA la domanda di ammissione a finanziamento presentata da CENTRO FORMAZ.PROF.CEBANO-MONREG. SOC.CONS.A R.L. in data 29.09.2023;

VISTA la Determinazione Dirigenziale, di cui il presente documento è parte integrante, con la quale è stata determinata l'ammissione a finanziamento del progetto formativo presentato da CENTRO FORMAZ.PROF.CEBANO-MONREG. SOC.CONS.A R.L. per una spesa ammessa complessiva di € 84.648,64 e un contributo massimo concedibile pari a € **67.718,91**, equivalente all'80% di tale spesa, come previsto dal bando;

SI AUTORIZZA

la dottoressa Gonella Cinzia, nata a Ceva (CN) il 7.4.1975 in qualità di legale rappresentante di CENTRO FORMAZ.PROF.CEBANO-MONREG. SOC.CONS.A R.L. ad avviare l'iniziativa di formazione di cui alla domanda n. 20201407044.

L'attività di formazione dovrà essere realizzata con le modalità e le caratteristiche previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento nel rispetto delle norme tecniche ed amministrative (NTA) approvate con D.D. n. 17/A1614A del 25.1.2022, dal presente provvedimento ed in conformità con il manuale procedurale di ARPEA di cui alla D.D. n. 155 del 3.8.2016 e s.m.i..

1 - Svolgimento dell'attività formativa

L'iniziativa di formazione ed aggiornamento andrà **avviata entro il 26.2.2024** e dovrà essere **conclusa entro 12 mesi** dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento e **rendicontata entro 60 giorni** dal termine delle ultime attività formative.

Poiché ai fini dell'ammissione a finanziamento della domanda è stato considerato mero errore materiale l'indicazione per la parte teorica del **corso F3** di un rapporto docente-allievo di 1:25, in sede di realizzazione

dell'attività formativa **dovrà essere rispettato il rapporto di 1:15** previsto dallo standard disponibile nel Repertorio delle qualificazioni e degli standard formativi della Regione Piemonte e dal bando (All. B, Par. 1).

2 - Regime notificato

I contributi costituenti "aiuto" erogati in attuazione della presente Azione sono concessi in conformità all'art. 38 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25.6.2014 (aiuti per il trasferimento di conoscenze e le azioni di informazione nel settore forestale), come riportato nell'Allegato A (NTA), paragrafo 4, di cui alla D.D. n. 17/A1614A del 25.1.2022.

Secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.M. n. 115/2017 relativo alla disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, i beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i destinatari per i quali si applica la normativa in materia di Aiuti di Stato (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato) che la partecipazione ai corsi equivale ad un beneficio indiretto che verrà registrato nel servizio regionale denominato "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale - Registro corsi" e, successivamente, riversato nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

3 - Finanziamento e modalità di erogazione

Il finanziamento per la realizzazione dei corsi è fissato nella misura massima dell'80% delle spese previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento di € 84.648,64, pari ad € **67.718,91**.

Così come previsto ai paragrafi 8 e 20 delle NTA allegate al bando, il contributo sarà determinato sulla base dei seguenti costi standard (UCS) ammessi a finanziamento e legati alla reale esecuzione dell'attività:

Gruppi omogenei di corsi	UCS (€/ora/allievo) finanziati
forestale (F da 1 a 5)	38,20
treeclimbing (G da 1 a 3)	40,32

Pertanto, a dimostrazione dello svolgimento della stessa il beneficiario dovrà trasmettere in fase di saldo un rendiconto contenente la documentazione indicata al paragrafo 20.

Risulteranno ammissibili le categorie di voci di costo indicate nella proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Il finanziamento sarà costituito da un contributo in conto capitale, di intensità pari all'80% della spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile.

Il contributo verrà erogato mediante il pagamento di un saldo erogato al termine dei corsi dopo l'avvenuto controllo del rendiconto finale da presentare entro 60 giorni dal termine delle ultime attività formative, fatte salve eventuali proroghe concesse dal Settore Foreste.

Le domande di pagamento e la relativa documentazione di supporto devono essere presentate utilizzando l'applicativo utilizzato per la domanda di sostegno.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso di attuazione, le necessarie variazioni.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti pubblici erogati a qualunque titolo per la stessa attività.

4 - Rendicontazione delle spese

Si rimanda al paragrafo 20 delle NTA.

Tutte le fatture, anche nel caso dei corsi standard per cui la documentazione fiscale non deve essere consegnata a Regione Piemonte, devono obbligatoriamente riportare il CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato alla domanda o la dicitura (inserita nel campo descrizione dal fornitore) "PSR 2014-22 Regione Piemonte, Op. 111 Az. 2 – domanda di sostegno n° 20201407044", pena l'inammissibilità dell'importo relativo per l'esclusione di possibilità di doppio finanziamento; fanno eccezione le fatture relative a spese connesse ad emergenze dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg(UE) 1305/2013), le fatture relative al pagamento delle utenze (telefono, luce, etc), gli scontrini, le quietanze di pagamento F24, i cedolini del personale, ricevute di pagamento TFR, ricevute per spese postali. In tali casi, dovrà essere apposta dal beneficiario la medesima dicitura di annullamento sul documento contabile originale, intendendo quella archiviata nel rispetto della normativa civilistica e fiscale; quanto presentato dovrà essere conforme a tale originale, pena l'inammissibilità dell'importo relativo.

Si precisa che in sede di verifica in loco i controlli sulle fatture riguarderanno anche i corsi rendicontati a costi standard, con le modalità indicate nel paragrafo 2.1.2 della Scheda operativa Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni d'informazione (op. 1.1-1.2-1.3)" del Manuale delle procedure, controlli e sanzioni - Misure non SIGC. L'introduzione dell'obbligo di emissione di fattura elettronica per tutti gli operatori economici (con le deroghe previste dalla norma) comporta che le fatture elettroniche siano caricate sull'applicativo nelle seguenti forme alternative: copia analogica in formato .pdf con foglio di stile (formato) ministeriale, copia analogica in formato .pdf con fogli di stile (formati) diversi da quello ministeriale derivanti dai software dedicati per la fatturazione elettronica. Il formato .xml dovrà però essere disponibile per la verifica in sede di controllo in loco.

Dev'essere inoltre conservata la tracciabilità dei pagamenti effettuati mediante copia delle disposizioni di pagamento ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'intervento; al riguardo si segnala che i pagamenti devono essere effettuati dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi.

Tutta la documentazione contabile ed amministrativa dev'essere conservata in originale presso la sede del beneficiario per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, tenendola a disposizione degli organi di controllo comunitario, statale e regionale. Resta fermo l'obbligo per il beneficiario di rispettare tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti alle iniziative finanziate.

Il Settore Foreste può ulteriormente dettagliare ed ampliare la documentazione ritenuta necessaria per la liquidazione del contributo.

5 - Monitoraggio controllo e verifica

Si rimanda al contenuto delle NTA, al manuale procedurale ARPEA, al DM 2490/2017, alla DD n. 28/A1614A del 28.1.2022 che individua per l'Operazione 111, Azione 2 gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili e che approva il modello di verbale di controllo sul luogo per l'Operazione 111, Azione 2.

La Regione può attivare le azioni di monitoraggio e di controllo ritenute più opportune per garantire che l'attuazione dell'attività formativa sia coerente con quanto approvato, ivi comprese le eventuali variazioni concordate.

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti riferiti all'intero progetto formativo; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.

6 - Prescrizioni

L'appartenenza degli allievi al settore forestale dovrà essere confermata a cura dell'ente formativo nel momento di avvio del corso.

Durante l'erogazione dei corsi l'ente si impegna a rispettare, oltre a quanto indicato dalle NTA del bando di cui alla 17/A1614A del 25.1.2022, quanto previsto nell'allegato 1 (*Adempimenti per un'efficace gestione del Sistema formativo forestale ed ambientale*) del presente provvedimento.

Così come previsto al paragrafo 25 delle citate NTA, al fine di garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall'Unione Europea, durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- a) fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando almeno un poster (formato minimo A3) o una targa con informazioni sul progetto, che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico. Un modello della targa informativa può essere reperito sul sito dello Sviluppo Rurale del Piemonte.

Inoltre, in tutto il materiale a stampa, anche non a carattere didattico, devono essere sempre citate l'Unione Europea, lo Stato Italiano e la Regione Piemonte, apponendo la seguente dicitura: *“Realizzato con il contributo congiunto di Unione Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 – Op. 111 az. 2 - Formazione professionale in campo forestale”*, oppure con altre formule simili, preventivamente concordate.

7- Informativa in riferimento al trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679) e obbligo di riservatezza

Il beneficiario dovrà osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Così come precisato al paragrafo 26 delle NTA, il beneficiario, in persona del legale rappresentante, è nominato dal momento della stipula del presente provvedimento autorizzativo, responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento ai dati necessari per l'adempimento del progetto formativo finanziato.

Torino,

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE FORESTE

ENRICO GALLO
(firmato digitalmente)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DI
CENTRO FORMAZ.PROF.CEBANO-
MONREG. SOC.CONS.A R.L.

CINZIA GONELLA
(firmato digitalmente)



Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2020 della Regione Piemonte
Operazione 1.1.1, Azione 2 "Formazione professionale in campo forestale"
DD n. 17/A1614A del 25.1.2022

BENEFICIARIO	Domanda n.
FORMONT S.C.A.R.L.	20201407028

VISTA la DD n. 28/A1614A del 28.1.2022 che individua gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili;

VISTA la domanda di ammissione a finanziamento presentata da FORMONT S.C.A.R.L. in data 28.09.2023;

VISTA la Determinazione Dirigenziale, di cui il presente documento è parte integrante, con la quale è stata determinata l'ammissione a finanziamento del progetto formativo presentato da FORMONT S.C.A.R.L. per una spesa ammessa complessiva di € 91.680,00 e un contributo massimo concedibile pari a € **73.344,00**, equivalente all'80% di tale spesa, come previsto dal bando;

SI AUTORIZZA

Il signor Vaglio Roberto, nato a Torino (TO) il 19.8.1951 in qualità di legale rappresentante di FORMONT S.C.A.R.L. ad avviare l'iniziativa di formazione di cui alla domanda n. 20201407028.

L'attività di formazione dovrà essere realizzata con le modalità e le caratteristiche previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento nel rispetto delle norme tecniche ed amministrative (NTA) approvate con D.D. n. 17/A1614A del 25.1.2022, dal presente provvedimento ed in conformità con il manuale procedurale di ARPEA di cui alla D.D. n. 155 del 3.8.2016 e s.m.i..

1 - Svolgimento dell'attività formativa

L'iniziativa di formazione ed aggiornamento andrà **avviata entro il 4.3.2024** e dovrà essere **conclusa entro 12 mesi** dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento e **rendicontata entro 60 giorni** dal termine delle ultime attività formative.

2 - Regime notificato

I contributi costituenti "aiuto" erogati in attuazione della presente Azione sono concessi in conformità all'art. 38 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25.6.2014 (aiuti per il trasferimento di conoscenze e

le azioni di informazione nel settore forestale), come riportato nell'Allegato A (NTA), paragrafo 4, di cui alla D.D. n. 17/A1614A del 25.1.2022.

Secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.M. n. 115/2017 relativo alla disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, i beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i destinatari per i quali si applica la normativa in materia di Aiuti di Stato (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato) che la partecipazione ai corsi equivale ad un beneficio indiretto che verrà registrato nel servizio regionale denominato "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale - Registro corsi" e, successivamente, riversato nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

3 - Finanziamento e modalità di erogazione

Il finanziamento per la realizzazione dei corsi è fissato nella misura massima dell'80% delle spese previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento di € 91.680,00, pari ad € **73.344,00**.

Così come previsto ai paragrafi 8 e 20 delle NTA allegate al bando, il contributo sarà determinato sulla base dei seguenti costi standard (UCS) ammessi a finanziamento e legati alla reale esecuzione dell'attività:

Gruppi omogenei di corsi	UCS (€/ora/allievo) finanziati
forestale (F da 1 a 5)	38,20

Pertanto, a dimostrazione dello svolgimento della stessa il beneficiario dovrà trasmettere in fase di saldo un rendiconto contenente la documentazione indicata al paragrafo 20.

Risulteranno ammissibili le categorie di voci di costo indicate nella proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Il finanziamento sarà costituito da un contributo in conto capitale, di intensità pari all'80% della spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile.

Il contributo verrà erogato mediante il pagamento di un saldo erogato al termine dei corsi dopo l'avvenuto controllo del rendiconto finale da presentare entro 60 giorni dal termine delle ultime attività formative, fatte salve eventuali proroghe concesse dal Settore Foreste.

Le domande di pagamento e la relativa documentazione di supporto devono essere presentate utilizzando l'applicativo utilizzato per la domanda di sostegno.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso di attuazione, le necessarie variazioni.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti pubblici erogati a qualunque titolo per la stessa attività.

4 - Rendicontazione delle spese

Si rimanda al paragrafo 20 delle NTA.

Tutte le fatture, anche nel caso dei corsi standard per cui la documentazione fiscale non deve essere consegnata a Regione Piemonte, devono obbligatoriamente riportare il CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato alla domanda o la dicitura (inserita nel campo descrizione dal fornitore) "PSR 2014-22 Regione Piemonte, Op. 111 Az. 2 – domanda di sostegno n° 20201407028", pena l'inammissibilità dell'importo relativo per l'esclusione di possibilità di doppio finanziamento; fanno eccezione le fatture relative a spese connesse ad

emergenze dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg(UE) 1305/2013), le fatture relative al pagamento delle utenze (telefono, luce, etc), gli scontrini, le quietanze di pagamento F24, i cedolini del personale, ricevute di pagamento TFR, ricevute per spese postali. In tali casi, dovrà essere apposta dal beneficiario la medesima dicitura di annullamento sul documento contabile originale, intendendo quella archiviata nel rispetto della normativa civilistica e fiscale; quanto presentato dovrà essere conforme a tale originale, pena l'inammissibilità dell'importo relativo.

Si precisa che in sede di verifica in loco i controlli sulle fatture riguarderanno anche i corsi rendicontati a costi standard, con le modalità indicate nel paragrafo 2.1.2 della Scheda operativa Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni d'informazione (op. 1.1-1.2-1.3)" del Manuale delle procedure, controlli e sanzioni - Misure non SIGC. L'introduzione dell'obbligo di emissione di fattura elettronica per tutti gli operatori economici (con le deroghe previste dalla norma) comporta che le fatture elettroniche siano caricate sull'applicativo nelle seguenti forme alternative: copia analogica in formato .pdf con foglio di stile (formato) ministeriale, copia analogica in formato .pdf con fogli di stile (formati) diversi da quello ministeriale derivanti dai software dedicati per la fatturazione elettronica. Il formato .xml dovrà però essere disponibile per la verifica in sede di controllo in loco.

Dev'essere inoltre conservata la tracciabilità dei pagamenti effettuati mediante copia delle disposizioni di pagamento ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'intervento; al riguardo si segnala che i pagamenti devono essere effettuati dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi.

Tutta la documentazione contabile ed amministrativa dev'essere conservata in originale presso la sede del beneficiario per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, tenendola a disposizione degli organi di controllo comunitario, statale e regionale. Resta fermo l'obbligo per il beneficiario di rispettare tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti alle iniziative finanziate.

Il Settore Foreste può ulteriormente dettagliare ed ampliare la documentazione ritenuta necessaria per la liquidazione del contributo.

5 - Monitoraggio controllo e verifica

Si rimanda al contenuto delle NTA, al manuale procedurale ARPEA, al DM 2490/2017, alla DD n. 28/A1614A del 28.1.2022 che individua per l'Operazione 111, Azione 2 gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili e che approva il modello di verbale di controllo sul luogo per l'Operazione 111, Azione 2.

La Regione può attivare le azioni di monitoraggio e di controllo ritenute più opportune per garantire che l'attuazione dell'attività formativa sia coerente con quanto approvato, ivi comprese le eventuali variazioni concordate.

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti riferiti all'intero progetto formativo; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.

6 - Prescrizioni

L'appartenenza degli allievi al settore forestale dovrà essere confermata a cura dell'ente formativo nel momento di avvio del corso.

Durante l'erogazione dei corsi l'ente si impegna a rispettare, oltre a quanto indicato dalle NTA del bando di cui alla 17/A1614A del 25.1.2022, quanto previsto nell'allegato 1 (*Adempimenti per un'efficace gestione del Sistema formativo forestale ed ambientale*) del presente provvedimento.

Così come previsto al paragrafo 25 delle citate NTA, al fine di garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall'Unione Europea, durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- a) fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando almeno un poster (formato minimo A3) o una targa con informazioni sul progetto, che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico. Un modello della targa informativa può essere reperito sul sito dello Sviluppo Rurale del Piemonte.

Inoltre, in tutto il materiale a stampa, anche non a carattere didattico, devono essere sempre citate l'Unione Europea, lo Stato Italiano e la Regione Piemonte, apponendo la seguente dicitura: *“Realizzato con il contributo congiunto di Unione Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 – Op. 111 az. 2 - Formazione professionale in campo forestale”*, oppure con altre formule simili, preventivamente concordate.

7- Informativa in riferimento al trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679) e obbligo di riservatezza

Il beneficiario dovrà osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Così come precisato al paragrafo 26 delle NTA, il beneficiario, in persona del legale rappresentante, è nominato dal momento della stipula del presente provvedimento autorizzativo, responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento ai dati necessari per l'adempimento del progetto formativo finanziato.

Torino,

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE FORESTE

ENRICO GALLO
(firmato digitalmente)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DI
FORMONT S.C.A.R.L.

ROBERTO VAGLIO
(firmato digitalmente)

ADEMPIMENTI PER UN'EFFICACE GESTIONE DEL SISTEMA FORMATIVO FORESTALE ED AMBIENTALE

Avvio del progetto formativo

L'avvio del progetto formativo va comunicato esclusivamente per via informatica mediante l'applicativo "PSR 2014-2020 - Procedimenti" – SIAP al Settore Foreste almeno 15 giorni prima dell'avvio dei corsi.

Prima dell'inizio del corso

Almeno il giorno lavorativo precedente all'inizio di ciascun corso, va trasmessa informaticamente la comunicazione dell'avvio dell'attività attraverso il servizio regionale denominato "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale - Registro corsi", indicando il nominativo dei partecipanti e dei docenti e le sedi di svolgimento delle parti teoriche e pratiche.

Contestualmente, sempre con modalità informatica (Registro corsi), vanno inviati al Settore Foreste copia dei documenti in materia di sicurezza e, in particolare:

- *"Valutazione specifica dei rischi"* nella disciplina di abbattimento ed allestimento;
- *"Piano operativo di sicurezza"* e, se necessario, *"Piano di coordinamento della sicurezza"* nella disciplina dell'ingegneria naturalistica;
- *"Programma di lavoro"* nella disciplina del tree climbing";
- mappa in cui è chiaramente indicato il cantiere e il suo accesso (con visibile il comune più vicino).

Nel caso di attività formative realizzate in modalità e-learning dovranno essere inserite anche le credenziali e le indicazioni necessarie al personale preposto per poter assistere alle lezioni.

Primo giorno di corso, in aula

L'Ente formativo, mediante suo rappresentante o docente adeguatamente informato, descrive il Sistema formativo forestale ed ambientale della Regione Piemonte, con particolare riferimento alla disciplina a cui afferisce il corso.

A ciascun partecipante è consegnata una copia cartacea del Modello "1 - Comunicazione al corsista" e ai partecipanti ai quali si applica la normativa in materia di Aiuti di Stato, una copia del Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato, fornendo eventuali chiarimenti al termine della loro lettura.

Primo giorno di corso, in bosco o cantiere

L'Ente formativo, mediante suo rappresentante o docente adeguatamente informato, consegna ad ogni corsista una copia cartacea del Modello "2 - Scheda segnalazioni in bosco" spiegandone la funzione ed indicando come si compila e si trasmette.

Dal primo all'ultimo giorno di corso

L'Ente formativo consegna agli Istruttori forestali i Modelli "3 - Controllo docenza" specifico per disciplina e "4 - Valutazione dei corsisti" da compilare in itinere, in vista del giudizio complessivo di fine corso, per verificare dal punto di vista tecnico gli esercizi pratici svolti da ogni corsista.

L'Ente formativo consegna all'Istruttore capocorso il Modello "5 - Valutazione istruttori" da compilare in itinere, in relazione ai momenti di confronto previsti al termine di ogni giornata ed al giudizio complessivo di fine corso, verificando i comportamenti, le lezioni modello e la gestione della squadra di ogni Istruttore forestale.

Tale Modello va trasmesso, solo in caso di valutazione negativa, al seguente indirizzo di posta elettronica:

formazioneforestale@regione.piemonte.it

Fine corso

L'Istruttore ed il capocorso comunicano ad ogni allievo il giudizio conseguito.

Successivamente, l'Ente formativo consegna ad ogni allievo una copia cartacea del Modello "6 - Questionario gradimento corso" da compilare in autonomia e tranquillità.

I questionari compilati sono ritirati dall'Ente formativo che li riassume nel file excel denominato "Esito questionario gradimento.xls".

Entro il primo giorno lavorativo successivo al termine di ogni corso, fatto salvo il verificarsi di chiusure degli uffici regionali in concomitanza con ponti tra le festività, dovrà essere effettuata la sua chiusura definitiva sull'applicativo PATE, allegando la scansione del registro dei partecipanti, i risultati del questionario di gradimento e, per i corsi in modalità e-learning (comprese eventuali parti erogate in modalità asincrona), report originali, ed elaborazioni in formato chiaramente leggibile, dai quali si evinca il tempo di fruizione della formazione per ciascun allievo.

Al fine di valorizzare la figura professionale dell'operatore forestale, le agenzie formative si impegnano inoltre ad inserire entro 30 giorni dalla chiusura del corso nell'applicativo "Albo delle imprese e degli operatori forestali professionali a livello transfrontaliero" (TAIF), l'esito dell'attività formativa finanziata per ciascuno dei partecipanti e ad acquisire dagli stessi apposita liberatoria per la pubblicazione, come da modello fornito dal Settore Foreste. Entro tale data le liberatorie dovranno inoltre essere trasmesse tramite applicativo SIAP al Settore Foreste.

Variazioni

Variazioni in merito a sedi di formazione, calendari, orari di svolgimento, sostituzioni del personale coinvolto (es. corpo docente, tutor, assistente cantiere) devono essere preventivamente comunicate mediante l'applicativo "PSR 2014-2020 - Procedimenti" – SIAP, valutate ed approvate dal Settore Foreste, pena la non ammissibilità al pagamento.

Tale valutazione viene effettuata, di norma, prima dell'attuazione dell'iniziativa oggetto di variazione, mentre l'approvazione può essere anche successiva, in relazione alla tempistica del singolo caso.

Trascorsi 15 giorni lavorativi dalla data di inserimento nella procedura informatica della comunicazione di variazione, la modifica si intende autorizzata.

Entro lo stesso termine il Settore Foreste può non autorizzare la variazione oppure condizionarla al rispetto di specifiche prescrizioni.

Comunicazioni

- Per comunicazioni **non ufficiali** si prega di fare riferimento esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica dedicato, evitando di contattare, telefonicamente o sulla casella di posta elettronica individuale, il personale regionale ed i collaboratori:

formazioneforestale@regione.piemonte.it

- Per comunicazioni **ufficiali**, se non gestite o gestibili nella procedura informatica dedicata (SIAP), si prega di fare riferimento esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

foreste@cert.regione.piemonte.it

Sarà cura del Settore Foreste rispondere nel minor tempo possibile.